



COMUNE DI STRIANO *Provincia di Napoli*

Via Sarno, 1 – 80040 Striano (NA) – Tel. 081/ 8276202 – Fax 081/ 8276103

<http://www.comune.striano.na.it>

“Progettazione definitiva, realizzazione e gestione di n. 2 impianti di distribuzione pubblica di acqua filtrata”

CUP : J27H13002080003

CIG: 5958692431

DICHIARAZIONE ART.38 DLGS 163/2006

Il/La sottoscritto/a nato a il

Residente in Prov. Via

n. C.F.....

Nella qualità di

- Titolare
- Legale rappresentante
- Direttore Tecnico
- Procuratore, giusta procura del N. che si allega alla presente;
- Dipendente – matricola n.
- Soggetto rappresentante della capogruppo/mandataria designata (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituito o ancora da costituirsi)

dell'impresa

con sede nel Comune di..... Prov

Via/Piazza..... P.IVA

in conformità alle disposizioni dell' art. 46 "Dichiarazioni sostitutive di certificazioni" e art. 47 "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole/i delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76, "norme penali" per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate ed ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Decreto Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ed in relazione alla domanda di partecipazione alla Gara indicata in oggetto ed ai sensi di quanto previsto nel relativo Bando e Disciplinare di Gara

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000

- a) che NON si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei cui confronti NON è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#) o di una delle cause ostative previste dall'[art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#) ;
- c) che nei cui confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in

giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#);

oppure

che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) hanno riportato (indicare ruolo, imputazione, condanna)

oppure

che in riferimento ai soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) è stato applicato l'art. 178 c.p. inerente la riabilitazione, o l'art. 445, comma 2, c.p.p. inerente l'estinzione del reato oppure il reato è stato depenalizzato

oppure

che verso i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale o, comunque, per i reati di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) d.lgs. 163/2006 (riportare gli estremi della sentenza comprensivi della data di emissione nonché l'esatta indicazione del reato per cui è stata pronunciata) e che l'impresa, relativamente a tale condotta penalmente sanzionata, ha dimostrato completa ed effettiva dissociazione della condotta sanzionata (indicare atti e misure dissociative)

- d) che NON ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che NON ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che NON ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g) che NON ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che NON risulta nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che NON ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 1999;
- m) che nei propri confronti NON è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' art. 14 d.lgs. n. 81/2008 (già [articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#) ;
- m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'[articolo 40, comma 9-quater](#), NON risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[articolo 7, comma 10](#), per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#).
- m-quater) che NON si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal proposito dichiara alternativamente:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Con alcun soggetto e di aver formulato autonomamente l'offerta;

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. E di aver formulato l'offerta autonomamente.

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. n.445/00.

Luogo e data

Firma

NB:La dichiarazione deve essere sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o in qualunque forma associati.

In caso di consorzi cooperativi, artigiani, stabili le attestazioni suddette devono essere rese anche dai consorziati per cui il consorzio concorre.